

INSIDIE ON LINE

A PAGINA 2

Ricatti a luci rosse, 15 denunce al mese alla polizia postale



TRUFFE ON LINE

«È boom di porno ricatti su internet»

La polizia: «Vittime convinte a girare clip senza veli. Poi la minaccia di diffonderli»

di VALENTINA REGGIANI

SONO avvenimenti e provocanti. Contattano le loro vittime sui social e, dopo averle sedotte, le convincono a girare un video senza veli. Un 'gioco' a due che finisce nel peggiore dei modi; perché dall'altra parte del monitor c'è qualcuno che filma le vittime per poi estorcere loro denaro, minacciando di inviare il filmato a tutti i contatti.

E' la sexual extortion il pericolo online più denunciato in città, seguito dalle classiche truffe in cui il presunto venditore sparisce dopo aver intascato il denaro su postepay o la diffamazione. In media sono quindici le denunce raccolte ogni mese dagli agenti della polizia postale di Modena. Il problema è che, essendo l'organico al

collasso - due sottoufficiali e tre agenti assistenti - è possibile recarsi in caserma, per il pubblico, solo tre volte la settimana: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12.

A livello ministeriale non si parla più di chiusura dei presidi (quello modenese rischiava infatti di essere 'inglobato' da Bologna) ma, di questo passo, come fa presente il sindacato Sap, non si potrà fare altrimenti. Infatti al momento la situazione organica che riguarda i vari presidi dislocati sul territorio risulta bloccata, ovvero: non ci sono state sostituzioni del personale, quindi nessuna nuova assegnazione neppure in città. Eppure il fenomeno delle truffe on line continua a dilagare. «Sono sempre più numerose le segnalazioni riportate dagli organi di stampa riguardanti truffe on line ai danni di turisti che, volendosi recare in vacanza in riviera, prenotano camere tramite il web. Prenotazioni fantasma, in alberghi esistenti ma

chiusi, dei quali malfattori utilizzano il nome al solo scopo di farsi pagare tramite bonifico le prenotazioni salvo poi non farsi trovare. Un fenomeno in costante aumento e fortemente sentito, per il quale anche il dirigente della specialità della polizia postale e delle comunicazioni d.ssa Ciardi, ha più volte fornito consigli al fine di evitare raggiri. Come abbiamo spesso detto - afferma Andrea Longhi, della segreteria regionale - il web è il futuro ed è doveroso controllarlo con le migliori tecnologie esistenti. Molti corpi stanno cercando di valorizzarsi e specializzarsi in tale ambito ma la Polizia Postale e delle Comunicazioni è senza ombra di dubbio composta dagli uomini migliori in tale campo». Il Sap sottolinea come le strutture siano quindi in forte difficoltà.



LA PROTESTA

Organici ridotti

A fronte di un aumento delle denunce di truffe online, il sindacato di polizia Sap fa sapere che gli organici della postale sono sempre più ridotti, ed è difficile far fronte alla mole di lavoro

I numeri

Le denunce di ricatti online per evitare la diffusione di filmati compromettenti, a Modena sono arrivate ad essere circa quindici al mese. A queste si aggiungono le altre truffe

IL PERICOLO DEI SOCIAL

È SOPRATTUTTO SUI SOCIAL CHE, AGISCONO I TRUFFATORI. A VOLTE SONO UOMINI CHE SI FINGONO DONNE

Il contattato arriva sui social da parte di un'avvenente ragazza. Poi arrivano le richieste strane, come filmarsi a vicenda

